



L'intervento Mantovani: «Calata l'attenzione sul futuro della società»

«L'infinita lotta di potere sulla gestione dell'acqua»

LE OSSERVAZIONI

■ Acqualatina e Latina Ambiente: due realtà il cui futuro sembra non essere più materia di discussione (o almeno, non come prima) per la politica locale che oggi si focalizza quasi soltanto sulle primarie del centrodestra e sulla campagna elettorale della controparte. Così il rappresentante del Partito di Alternativa Comunista, Ruggiero Mantovani, interviene nello scenario politico del comune capoluogo, oggi più che mai in fermento vista l'imminente corsa alle elezioni prevista per giugno.

In questo scenario, fatto di discussioni su possibili coalizioni e sulle campagne elettorali, «una questione rimane assolutamente aperta - spiega Mantovani - il futuro di Acqualatina (ma se non supererà la chiusura materiale anche di Latina Ambiente), tanto più che questa società ha già annunciato la spesa di svariati milioni di euro nel prossimo futuro da investire in appalti per la rete idrica, proprio in un momento in cui Acea dovrebbe acquisire le quote del socio privato».

Una realtà che, secondo il rappresentante, rende incomprensibili le diverse posizioni assunte dagli esponenti politici locali. «Il centrodestra, che ha istituito la società Acqualatina osannando in questi anni le virtù della privatiz-



In alto a destra la sede della società Acqualatina

zazione idrica, all'incontro dei sindaci di qualche giorno fa, reiterando quanto affermato all'assemblea dell'Ato4, ha orgogliosamente rivendicato che sia la parte pubblica ad acquisire le quote del socio privato, un'amministrazione in cui il socio pubblico abbia più influenza del privato - prosegue Mantovani - Al contempo il Pd

«Riflettori puntati sulle primarie del centrodestra e poca luce sul destino della spa»

pur ribadendo che in linea di principio il pubblico deve avere uno specifico suo potere, asserisce di essere per le scelte condivise e non per i colpi di mano nei quali il centrodestra è costantemente impegnato. Insomma dipende da chi sia il socio privato, anche su un bene cosiddetto universale e indisponibile come l'acqua».

Un intervento che si focalizza dunque sulla poca attenzione posta nei confronti della natura privata o pubblica della gestione del servizio, surclassata dalla così definita «lotta di potere».

«Oggi il centrodestra, che vive una crisi senza precedenti, ha una



difficoltà concreta e di affidabilità per un socio privato e utilizza la cessione di quote ai comuni per far rientrare dalla finestra il potere che potrebbe uscire dalla porta; al contempo il Pd che nel bene e nel male governa il paese affronta a Latina una campagna elettorale che potrebbe per la prima volta portarlo al governo della città e avendo una qualche capacità attrattiva per Acea, spinge per la privatizzazione. Dunque svelato l'arcano: non si tratta di una prima teatrale del teatro dell'assurdo, come potrebbe sembrare, ma solo e ancora una volta una lotta per la spartizione di vuoti di potere». ●

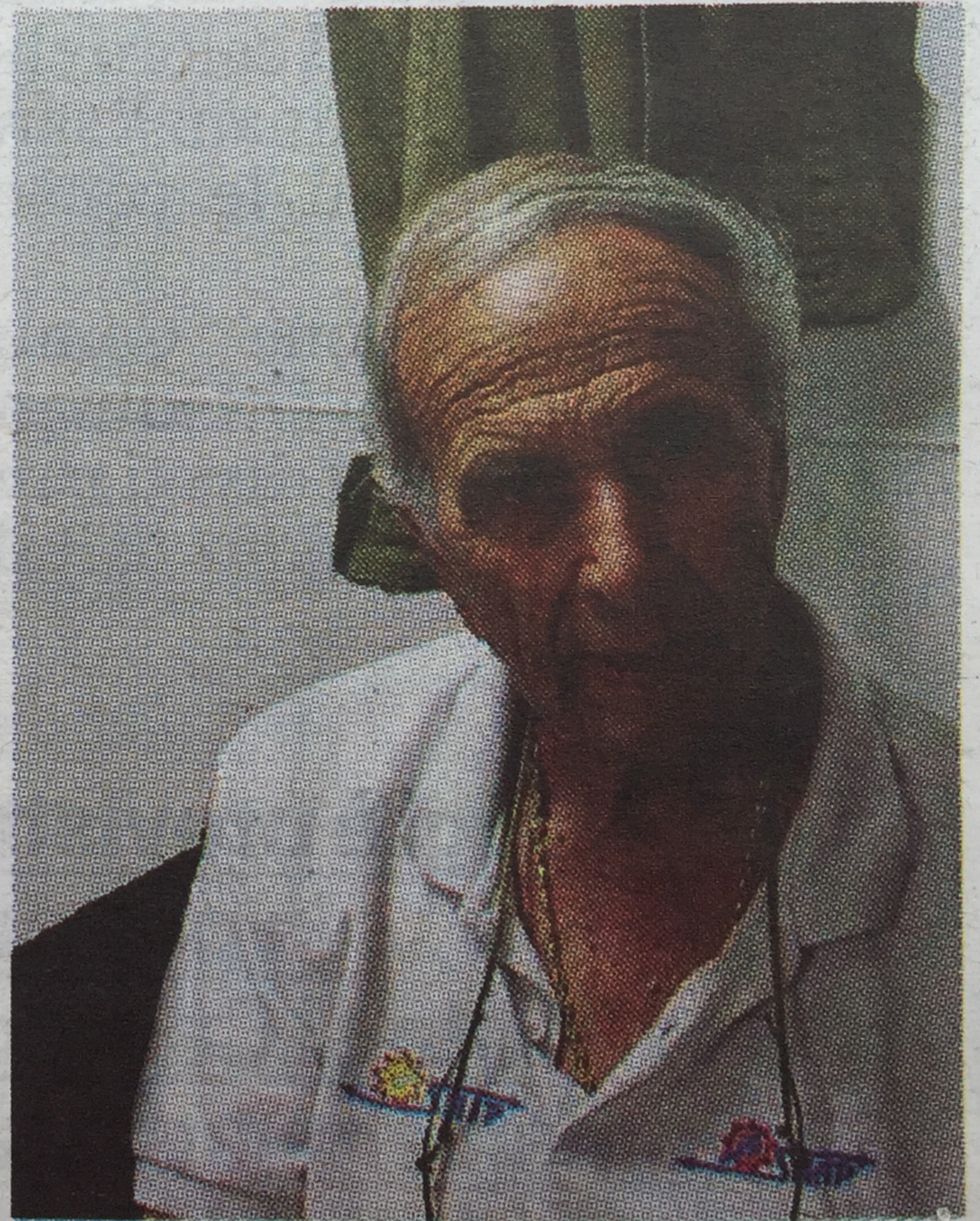
«Anche il Pd avendo una qualche capacità attrattiva per Acea, spinge per la privatizzazione del servizio»

E' morto Guido De Martino, storico armatore ponzese

Oltre ad essere il presidente della società di navigazione Snap è stato anche politico

PONZA

■ Ieri notte si è spento l'Armatore della Snap la società di navigazione ponzese. Guido De Martino però non era solo il presidente della società nella sua vita ha avuto anche delle esperienze significative nell'ambito della vita politica del Comune. Tante le manifestazioni di stima e cordoglio che sistanno susseguendo. ●



Guido De Martino